



## *Ministero della cultura*

PANTHEON E CASTEL SANT'ANGELO  
DIREZIONE MUSEI NAZIONALI DELLA CITTÀ DI ROMA

### **DETERMINA A CONTRARRE**

Art. 17, comma 1, D.lgs. 36/2023

**Pantheon e Castel Sant'Angelo Determina dirigenziale per l'affidamento diretto ex art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023 per i servizi di telesorveglianza (collegamento sistema di allarme antintrusione con la Centrale Operativa), custodia chiavi e pronto intervento con autopattuglia su segnalazione presso il Pantheon, il Museo Hendrik Christian Andersen, il Museo Boncompagni Ludovisi per le arti decorative, il Costume e la Moda dei secoli XIX e XX, Museo Mario Praz, Museo di Castel Sant'Angelo, Museo Giacomo Manzù (Ardea), Casa Pasolini, solo per Casa Pasolini servizio di apertura e chiusura 4 giorni a settimana, per il periodo dal 1 novembre 2025 al 31 gennaio 2026, mediante piattaforma telematica di negoziazione certificata.**

**Importo complessivo € 7.035,00 oltre IVA al 22%.**

### **IL DIRIGENTE**

**VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante “Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;

**VISTO** il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante “Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;

**VISTA** la L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

**VISTO** il D.lgs. 20 ottobre 1998, n. 368 e s.m.i., recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

**VISTO** il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

**VISTO** il D.lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, e, in particolare gli articoli 52, 53 e 54;

**VISTO** il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, recante il «Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137»;

**VISTA** la L. 31 dicembre 2009 n. 196, recante “Legge di Contabilità e finanza pubblica”;

**VISTA** la L. 06 novembre 2012 n. 190, recante le “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione” e s.m.i.;

**VISTO** il D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89”, pubblicato sulla GURI n. 274 del 25 novembre 2014, con il quale è stato istituito il Polo Museale del Lazio;

**VISTO** il D.M. del 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali”;

**VISTO** il D.M. del 23 gennaio 2016, recante “Riorganizzazione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo”;

**VISTO** il D.M. del 13 agosto 2019 n. 375, recante “Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014 recante Organizzazione e Funzionamento dei musei statali”;

**VISTO** il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di



## *Ministero della cultura*

PANTHEON E CASTEL SANT'ANGELO  
DIREZIONE MUSEI NAZIONALI DELLA CITTÀ DI ROMA

valutazione della performance” pubblicato sulla GURI n. 16 del 21 gennaio 2020, con il quale i Poli Museale regionali sono stati soppressi e istituite al loro posto le Direzioni Regionali Musei e nello specifico la Direzione Musei Statali della città di Roma;

**VISTO** il D.M. n. 22 del 28 gennaio 2020, recante “Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante organizzazione e funzionamento dei musei statali e altre disposizioni in materia di istituti dotati di autonomia speciale”;

**VISTO** l’art. 6, comma 1, del D. L. 1 Marzo 2021 n. 22, in virtù del quale il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo è rinominato Ministero della Cultura;

**VISTO** il D.M. n. 380 del 27 ottobre 2021, recante “Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali” e altre disposizioni in materia di istituti dotati di autonomia speciale”, ai sensi del quale art. 1, co. 1 lett. c) n. 6 è previsto che la voce: “Museo Nazionale di Castel Sant’Angelo – Roma” sia sostituita dalla seguente: “Museo nazionale di Castel Sant’Angelo e Passetto di Borgo – Roma”;

**VISTO** il D.P.C.M 4 giugno 2021, n. 123, recante “Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

**VISTO** il D.L. 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla L. 16 dicembre 2022, n. 204, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri», e, in particolare, l’articolo 13;

**VISTO** il D.L. 10 agosto 2023, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla L. 9 ottobre 2023, n. 137, recante «Disposizioni urgenti in materia di processo penale, di processo civile, di contrasto agli incendi boschivi, di recupero dalle tossicodipendenze, di salute e di cultura, nonché in materia di personale della magistratura e della pubblica amministrazione», e, in particolare, l’articolo 10;

**VISTO** il D.D. n. 987 del 16 Ottobre 2023, con il quale, a far data dal 17 Ottobre 2023 e finché non verrà individuato a seguito dell’entrata in vigore della riforma di riorganizzazione del MIC il Direttore della Direzione Musei Statali della città di Roma, sono avocate al Direttore generale Musei le funzioni attribuite al Direttore della Direzione Musei Statali della città di Roma;

**VISTO** il D.P.C.M 17 ottobre 2023, n. 167, recante “Regolamento recante modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 16”;

**VISTO** il D.P.C.M del 15 marzo 2024, n. 57, recante Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance, in particolare l’art. 24, comma 24 lett. b) num. 20) che ha dotato di autonomia speciale “il Pantheon e Castel Sant’Angelo – Direzione Musei nazionali della città di Roma”;

**VISTO** l’Ordine di servizio numero 14 del 19 luglio 2024, con il quale è stato conferito al Dott. Luca Mercuri la delega di firma ex art. 17, comma 1-bis, del D.lgs. 165/2001 s.m.i.;

**VISTO** il DM n. 270 del 5 settembre 2024, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura”;

**VISTO** il DM n. 299 del 25 settembre 2024, recante “Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali”;

**VISTO** il decreto di avocazione con delega rep. n. 904 del 23 ottobre 2024, con il quale è stata conferita la delega di funzione dirigenziale di livello non generale del Pantheon e Castel Sant’Angelo – Direzione Musei nazionali della città di Roma al dott. Luca Mercuri;

**VISTO** il D.D. 354 del 09.05.2025 con il quale è attribuito al Dott. Luca Mercuri, a titolo aggiuntivo e ferme restando le attuali funzioni dirigenziali di livello non generale di direzione del Servizio III – Fruizione e comunicazione del patrimonio culturale della Direzione generale Musei, l’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

dmnrm

Pantheon e Castel Sant’Angelo  
Direzione Musei nazionali  
della città di Roma

Lungotevere Castello, 50 - 00193 Roma – Tel. +39 0668191100

PEC: dms-rm@pec.cultura.gov.it

PEO: dms-rm@cultura.gov.it



## *Ministero della cultura*

PANTHEON E CASTEL SANT'ANGELO  
DIREZIONE MUSEI NAZIONALI DELLA CITTÀ DI ROMA

direzione *ad interim* del Pantheon e Castel Sant'Angelo – Direzione Musei nazionali della città di Roma, nell'ambito della Direzione generale Musei, al fine di curarne gli adempimenti necessari per assicurarne la funzionalità e la gestione dell'azione amministrativa ai sensi della normativa vigente, per la durata di un 1 anno e comunque non oltre la data di nomina del dirigente titolare, a decorrere dal 12 maggio 2025;

**VISTO** il D.lgs. 36/2023 “NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI”;

**VISTO** il D.lgs. 209/2023 “Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”;

**VISTO** il Decreto 134 del 15/10/2025 con il quale si procedeva ad approvare il “REGOLAMENTO DISCIPLINANTE L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI VALORE INFERIORE ALLE SOGLIE COMUNITARIE EX ART. 48 D.LGS. N° 36/2023 - SETTORI ORDINARI”;

**VISTO** il decreto numero 78 del 3 luglio 2025, con cui è stato nominato RUP ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 per le procedure di affidamento diretto relative ai servizi e alle forniture necessarie al funzionamento degli uffici dell'Istituto Pantheon e Castel Sant'Angelo – Direzione Musei nazionali della città di Roma l'Arch. Valentina Garramone;

**VISTO** l'art. 19 del Codice dei contratti che prescrive la digitalizzazione del ciclo vita dei contratti nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82;

**VISTA** la delibera ANAC n. 464/2022 di attuazione dell'art. 81 Codice dei contratti pubblici comma 2, del decreto legislativo del 18/4/2016, n. 50, d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e con l'Agenzia per l'Italia Digitale (efficace fino all'acquisto di efficacia della Delibera n. 262/2023 al 31 dicembre 2023);

**VISTE** le delibere nn. 261-272 dell'ANAC, pubblicate in ottemperanza a quanto previsto dal nuovo Codice dei contratti;

**VISTO** l'articolo 24, comma 1, del D.lgs. 36/2023 e secondo cui presso la BDNCP opera il fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE) che consente la verifica dell'assenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del D.lgs. 36/2023 e dei requisiti di cui all'articolo 103 del D.lgs. 36/2023 per i soggetti esecutori di lavori pubblici, nonché dei dati e dei documenti relativi ai requisiti di cui all'articolo 100 del D.lgs. 36/2023 inseriti dall'operatore economico;

**VISTO** l'articolo 24, comma 2, del D.lgs. 36/2023 secondo cui il FVOE è utilizzato per la partecipazione alle procedure di affidamento disciplinate dal codice e che i dati e i documenti contenuti nel FVOE, nei termini di efficacia di ciascuno di essi, sono aggiornati automaticamente mediante interoperabilità e sono utilizzati in tutte le procedure di affidamento cui l'operatore partecipa;

**VISTO** l'articolo 24, comma 3, del D.lgs. 36/2023, che impone alle amministrazioni competenti al rilascio delle certificazioni o delle informazioni di cui agli articoli 94 e 95 del D.lgs. 36/2023 di garantire alla BDNCP, attraverso la PDND e l'accesso per interoperabilità alle proprie banche dati, ai sensi dell'articolo 23, comma 3, del D.lgs. 36/2023, la disponibilità in tempo reale delle informazioni e delle certificazioni digitali necessarie ad assicurare l'intero ciclo di vita digitale dei contratti pubblici, prevedendo che la violazione del predetto obbligo è punita ai sensi dell'articolo 23, comma 8 del D.lgs. 36/2023;

**RICHIAMATO** articolo 24, comma 3, del D.lgs. 36/2023 che attribuisce all'ANAC il compito di garantire l'accessibilità al FVOE alle stazioni appaltanti e agli enti concedenti, agli operatori economici e agli organismi di attestazione limitatamente ai dati di rispettiva competenza e la possibilità di predisporre elenchi aggiornati di operatori economici già accertati e stabilire le modalità per l'utilizzo degli accertamenti per procedure di affidamento diverse;

**VISTO** l'art. 25, comma 1 del D.lgs. 36/2023 secondo cui le piattaforme di approvvigionamento digitale sono costituite dall'insieme dei servizi e dei sistemi informatici, interconnessi e interoperanti, utilizzati dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti per svolgere una o più attività di cui all'articolo 21, comma 1, e per assicurare la



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

dmnrm

Pantheon e Castel Sant'Angelo  
Direzione Musei nazionali  
della città di Roma

Lungotevere Castello, 50 - 00193 Roma – Tel. +39 0668191100

PEC: dms-rm@pec.cultura.gov.it

PEO: dms-rm@cultura.gov.it



## Ministero della cultura

PANTHEON E CASTEL SANT'ANGELO  
DIREZIONE MUSEI NAZIONALI DELLA CITTÀ DI ROMA

piena digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici. A tal fine, le piattaforme di approvvigionamento digitale interagiscono con i servizi della BDNCP nonché con i servizi della PDND;

**VISTO** l'art. 25, commi 2 e 3, del D.lgs. 36/2023, i quali prevedono che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26, e qualora le stazioni appaltanti e gli enti concedenti non dotati di una propria piattaforma di approvvigionamento digitale si avvalgono delle piattaforme messe a disposizione da altre stazioni appaltanti o enti concedenti, da centrali di committenza o da soggetti aggregatori, da regioni o province autonome, che a loro volta possono ricorrere a un gestore del sistema che garantisce il funzionamento e la sicurezza della piattaforma;

**VISTI** gli artt. 27, 28 e 29 del D.lgs. 36/2023, in tema di pubblicità legale, trasparenza dei contratti pubblici, e regole applicabili alle comunicazioni;

**CONSIDERATO** che l'art. 17, comma, del D. Lgs 36/2023 stabilisce l'obbligo per le stazioni appaltanti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, di adottare un provvedimento in cui venga esternata la volontà di contrarre, con l'indicazione degli elementi essenziali del contratto e dei criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**VISTO** l'art. 17, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 il quale prevede che in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 del Codice individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

**TENUTO CONTO CHE** l'Amministrazione ritiene di avviare una trattativa con il suddetto operatore economico pur essendo risultato affidatario nella precedente procedura per le motivazioni che seguono:

- ai sensi del comma 4 dell'art. 49 del D. Lgs. 36/2023 il principio di rotazione può esser derogato in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, di talché il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto. In tal modo, il legislatore ha inteso recepire quanto già affermato dalla consolidata giurisprudenza in materia, la quale ha in più occasioni segnalato che il principio di rotazione non è regola preclusiva (all'invito del gestore uscente e al suo rinnovato affidamento del servizio) senza eccezione, potendo l'amministrazione derogarvi fornendo adeguata, puntuale e rigorosa motivazione delle ragioni che l'hanno a ciò indotta;
- l'operatore economico uscente nel precedente affidamento ha fornito un livello notevole di soddisfazione rispettando le modalità di esecuzione del servizio di cui all'oggetto rispettando puntualmente la disciplina del singolo rapporto contrattuale, offrendo un prezzo adeguato di mercato e ribassando rispetto alla richiesta media; la particolare qualificazione dell'operatore emerge altresì dalle attività svolte di tipologia simile e dalla regolare esecuzione del precedente affidamento, avendo eseguito a regola d'arte le prestazioni del contratto, in termini qualitativi rispondenti allo stesso, nonché nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti;
- ai sensi dell'art. 6, commi 3 e 7, del regolamento per gli affidamenti i quali prevedono "... 3. La rotazione assume rilevanza con riferimento alle ultime due procedure sotto soglia svolte: quella in corso, e quella immediatamente precedente e comporta, salvo le deroghe illustrate nell'art. 3 del presente regolamento, nonché, salvo i casi di non applicazione previsti nel successivo comma 7 e nell'art. 2 del presente regolamento, il divieto di invitare operatori economici aggiudicatari o affidatari del precedente appalto"; "...7. Il principio di rotazione può essere derogato, e pertanto il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto: a) particolari situazioni afferenti alla struttura del mercato; b) effettiva assenza di alternative; c) accurata esecuzione del precedente appalto; d) per i contratti di importo inferiore a 5.000,00 euro; d) per importi pari o superiori ad € 5.000,00, in casi motivati con riferimento sia



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

dmnrm

Pantheon e Castel Sant'Angelo  
Direzione Musei nazionali  
della città di Roma

Lungotevere Castello, 50 - 00193 Roma – Tel. +39 0668191100

PEC: dms-rm@pec.cultura.gov.it

PEO: dms-rm@cultura.gov.it



## Ministero della cultura

PANTHEON E CASTEL SANT'ANGELO  
DIREZIONE MUSEI NAZIONALI DELLA CITTÀ DI ROMA

*alla struttura del mercato, sia alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto e della qualità della prestazione resa; e) con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto (che devono ricorrere cumulativamente); f) unicità dell'operatore economico (infungibilità, esclusività, articolo 76, co. 2, lett. b), del Codice; g) forniture complementari (articolo 76, co. 4, lett. b), del Codice); h) prestazioni supplementari (articolo 120, co. 1, lett. b), del Codice); i) urgenza che non consente alcun indugio (articolo 76, co. 2, lett. c), del Codice); l) servizi alla persona (articolo 128, co. 3 e 8, del Codice)";*

- ai sensi dell'art. 49, comma 3, del D.lgs. 36/2023 secondo cui: *"La stazione appaltante può ripartire gli affidamenti in fasce in base al valore economico. In tale caso il divieto di affidamento o di aggiudicazione si applica con riferimento a ciascuna fascia, fatto salvo quanto previsto dai commi 4, 5 e 6";*
- ai sensi dell'art. 8, comma 1, del medesimo regolamento, ed in ottemperanza al dettato normativo testè citato, quest'Amministrazione ha individuato le fasce ai fini dell'applicazione del principio di rotazione, prevedendo che detto principio trova applicazione nel caso di due affidamenti consecutivi rientranti nella stessa fascia di importo: *"...1. Ai fini della rotazione degli operatori economici, negli affidamenti di forniture e servizi, sono individuate le seguenti fasce di importo: fino a 5.000,00 euro; da € 5.001,00 a € 19.999,99; da € 20.000,00 a € 39.999,99; da € 40.000,00 a € 74.999,99; da € 75.000,00 e fino alle soglie di cui all'art. 14 del Codice";*
- considerato, inoltre, che il precedente affidamento rientra nella fascia d'importo fino ad € 5.000,00, mentre quello attuale rientra nella fascia da € 5.001,00 a € 19.999,99 di talché non essendo la medesima fascia di importo è possibile derogare al principio di rotazione e procedere all'affidamento del servizio all'operatore uscente;
- infine, l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

**VISTO** l'art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023, il quale prevede l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

### **CONSIDERATO CHE:**

- risulta necessario garantire i servizi di telesorveglianza (collegamento sistema di allarme antintrusione con la Centrale Operativa), custodia chiavi e pronto intervento con autopattuglia su segnalazione presso il Pantheon, il Museo Hendrik Christian Andersen, il Museo Boncompagni Ludovisi per le arti decorative, il Costume e la Moda dei secoli XIX e XX, Museo Mario Praz, Museo di Castel Sant'Angelo, Museo Giacomo Manzù (Ardea), Casa Pasolini, senza alcuna interruzione, al fine di garantire la sicurezza, l'apertura e la fruibilità dei siti di cui all'oggetto;
- si rende necessario provvedere all'affidamento dei servizi di cui all'oggetto per le motivazioni sopra citate e non è possibile procedere all'approvazione di una variazione di bilancio per procedere ad un affidamento di durata superiore;

**CONSIDERATA** l'economicità, la convenienza, e la tempestività scaturenti per la P.A. nell'affidare attraverso trattativa diretta mediante piattaforma informatica per le procedure telematiche di acquisto all'affidamento dell'incarico **relativo ai per i servizi di telesorveglianza (collegamento sistema di allarme antintrusione con la Centrale Operativa), custodia chiavi e pronto intervento con autopattuglia su segnalazione presso il Pantheon, il Museo Hendrik Christian Andersen, il Museo Boncompagni Ludovisi per le arti decorative, il Costume e la Moda dei secoli XIX e XX, Museo Mario Praz, Museo di Castel Sant'Angelo, Museo Giacomo Manzù (Ardea),**



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

dmnrm

Pantheon e Castel Sant'Angelo  
Direzione Musei nazionali  
della città di Roma

Lungotevere Castello, 50 - 00193 Roma - Tel. +39 0668191100

PEC: dms-rm@pec.cultura.gov.it

PEO: dms-rm@cultura.gov.it





## Ministero della cultura

PANTHEON E CASTEL SANT'ANGELO  
DIREZIONE MUSEI NAZIONALI DELLA CITTÀ DI ROMA

**Casa Pasolini, solo per Casa Pasolini servizio di apertura e chiusura 4 giorni a settimana, per il periodo dal 1 novembre 2025 al 31 gennaio 2026, mediante piattaforma telematica di negoziazione certificata;**

**CONSIDERATO** che il presente provvedimento, per le caratteristiche che riassume, deve essere considerato quale determinazione a contrarre prevista dall'art. 17, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 e specificatamente che:

- a) il citato provvedimento è direttamente costitutivo dell'affidamento;
- b) l'oggetto del contratto sono i **per i servizi di telesorveglianza (collegamento sistema di allarme antintrusione con la Centrale Operativa), custodia chiavi e pronto intervento con autopattuglia su segnalazione presso il Pantheon, il Museo Hendrik Christian Andersen, il Museo Boncompagni Ludovisi per le arti decorative, il Costume e la Moda dei secoli XIX e XX, Museo Mario Praz, Museo di Castel Sant'Angelo, Museo Giacomo Manzù (Ardea), Casa Pasolini, solo per Casa Pasolini servizio di apertura e chiusura 4 giorni a settimana, per il periodo dal 1 novembre 2025 al 31 gennaio 2026, mediante piattaforma telematica di negoziazione certificata;**
- c) la modalità di scelta del contraente è l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.Lgs n. 36/2023 mediante richiesto preventivo ad operatore specializzato e di offerta al prezzo più basso;
- d) la ditta ITALPOL Vigilanza S.R.L. in qualità di operatore specializzato di comprovata esperienza, può garantire un risultato economico, professionale e puntuale;
- e) la ditta ITALPOL Vigilanza S.R.L. è in possesso di idonee pregresse esperienze nell'esecuzione dei lavori oggetto del presente affidamento;
- f) di essere in possesso dei requisiti di partecipazione di cui alla parte IV del D.lgs. 36/2023;

**TENUTO CHE** ai sensi dell'articolo 11 comma 2 del d.lgs. 36/2023, che il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il seguente: **CCNL Dipendenti Istituti e Imprese di Vigilanza Privata e Servizi Fiduciari;**

**DATO ATTO:**

- che la ditta ITALPOL Vigilanza S.R.L. con sede legale in Via Monte Carmele, 3 00166 Roma C.F. / P IVA 05849251003 risulta in regola nei confronti di INPS e INAIL a seguito di acquisizione di Documento Unico di Regolarità Contributiva, Numero Protocollo INPS\_47508985 Data richiesta 22/09/2025 Scadenza validità 20/01/2026;
- che per il presente affidamento verrà attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) il codice identificativo CIG attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla PCP attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) ex D.lgs. 36/2023 e come previsto dalla Delibera Anac 582 del 13/12/2023;
- il pagamento sarà esigibile su presentazione di regolare fattura a servizio eseguito;

**VISTA** la Circolare numero 18 del 31 gennaio 2025 con la quale la Direzione Generale Musei – Servizio I Affari Generali Amministrazione e Personale precisa: *“affinché non venga compromessa l'operatività e la continuità di gestione, i Direttori degli Istituti autonomi, nelle more dell'emanazione dei decreti di nomina degli organi sociali e nel rispetto dell'equilibrio di bilancio, possano procedere al pagamento delle spese obbligatorie, indifferibili, inderogabili, nonché agli interventi urgenti ed in genere necessari all'ordinario funzionamento dell'Istituto e, nell'ambito della programmazione già effettuata, a dare esecuzione a opere e lavori già deliberati e approvati, ivi compresi quelli relativi al PNRR e ai lavori pubblici”;*

**TENUTO CONTO** che l'impegno spesa trova copertura finanziaria nelle risorse dell'Istituto, sullo schema di bilancio provvisorio approvato con Decreto n. 54 del 05.05.2025, aggiornato con nuovo schema di bilancio provvisorio approvato con Decreto n. 103 del 11.08.2025 e trasmesso alla Direzione Generale Musei per opportuno nulla osta, ottenuto con nota prot. 14814-P del 1/08/2025 da parte della Direzione Generale Musei, ed acquisita in data 04/08/2025 da questo Istituto con nota prot. 2862-A del 4/08/2025;



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

dmnrm

Pantheon e Castel Sant'Angelo  
Direzione Musei nazionali  
della città di Roma

Lungotevere Castello, 50 - 00193 Roma – Tel. +39 0668191100

PEC: dms-rm@pec.cultura.gov.it

PEO: dms-rm@cultura.gov.it



## Ministero della cultura

PANTHEON E CASTEL SANT'ANGELO  
DIREZIONE MUSEI NAZIONALI DELLA CITTÀ DI ROMA

### D E T E R M I N A

1. la premessa è parte integrante del presente atto e ne costituisce formale motivazione ex art. 3 L. 241/1990 s.m.i.;
2. di avviare, per i motivi indicati in premessa, una trattativa diretta mediante piattaforma informatica per le procedure telematiche di acquisto per l'affidamento diretto **relativo ai per i servizi di telesorveglianza (collegamento sistema di allarme antintrusione con la Centrale Operativa), custodia chiavi e pronto intervento con autopattuglia su segnalazione presso il Pantheon, il Museo Hendrik Christian Andersen, il Museo Boncompagni Ludovisi per le arti decorative, il Costume e la Moda dei secoli XIX e XX, Museo Mario Praz, Museo di Castel Sant'Angelo, Museo Giacomo Manzù (Ardea), Casa Pasolini, solo per Casa Pasolini servizio di apertura e chiusura 4 giorni a settimana, per il periodo dal 1 novembre 2025 al 31 gennaio 2026, mediante piattaforma telematica di negoziazione certificata**, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 previo confronto competitivo con operatori specializzati;
3. che l'importo complessivo di spesa ammonta ad € 7.035,00 (euro settemilatrentacinque/00) oltre IVA al 22%;
4. di autorizzare l'impegno complessivo della somma di **€ 8.582,70 (euro ottomilacinquecentoottantadue/70)** comprensivo di IVA al 22% così come di seguito riportato:  
**€ 7.035,00 (euro settemilatrentacinque/00)** per i servizi di cui all'oggetto;  
**€ 1.547,70 (euro millecinquecentoquarasette/70)** per IVA al 22%;
5. di confermare di stipulare, all'esito delle verifiche *ex lege*, il contratto;
6. di dichiarare la presente determina urgente ed indifferibile;
7. di pubblicare e trasmettere tempestivamente, ai sensi dell'art. 28 ss. del D.lgs. 36/2023, all'invio di tutti gli atti inerenti la procedura in questione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme digitali di cui all'art. 25 del D.lgs. 36/2023 e pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 26, 27 e 33 del D.lgs. 33/2013.

Il RUP

Arch. Valentina Garramone

Il Direttore *ad interim*  
Dott. Luca Mercuri

Allegato offerta economica



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

dmnrm

Pantheon e Castel Sant'Angelo  
Direzione Musei nazionali  
della città di Roma

Lungotevere Castello, 50 - 00193 Roma – Tel. +39 0668191100

PEC: dms-rm@pec.cultura.gov.it

PEO: dms-rm@cultura.gov.it